



Università
degli Studi di
Messina

Unità Organizzativa

Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione

Piano Operativo Specifico di Sicurezza
per il contenimento della diffusione del covid-19 per lo svolgimento delle procedure di
concorso pubblico "in presenza" presso l'Università di Messina
Aggiornato con le novità introdotte dal piano del 15-04-2021

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO IN REGIME DI TEMPO PIENO, CON FUNZIONI DI "KNOWLEDGE TRANSFER MANAGER" (FIGURA 1) E "INNOVATION PROMOTER" (FIGURA 2) A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "STRETTO MESSINA" COFINANZIATO DAL MISE AL 75% PER TRE ANNI (D.D. N. 2431/2020).

IL RETTORE

Prof. Salvatore Cuzzocrea

DIRETTORE GENERALE

Avv. Francesco Bonanno

Firmato Digitalmente

II DIRIGENTE RESPONSABILE

DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Dott. Pietro Nuccio

Firmato Digitalmente

II DIRETTORE DEL SERVIZIO

Arch. Carmelo Savoca

Firmato Digitalmente

Servizio Autonomo di Prevenzione e Protezione

Via Loggia dei Mercanti, 38 2° Piano 98100 Messina - Tel. 090.6768250 - 8251- 8253-8255 Fax. 060/6768254

sito web: <https://www.unime.it/it/ateneo/sapp> - mail servizioprevenzione@unime.it



Concorso:

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO IN REGIME DI TEMPO PIENO, CON FUNZIONI DI "KNOWLEDGE TRANSFER MANAGER" (FIGURA 1) E "INNOVATION PROMOTER" (FIGURA 2) A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "STRETTO MESSINA" COFINANZIATO DAL MISE AL 75% PER TRE ANNI (D.D. N. 2431/2020).

Numero Candidati

Totali n° 2

Per sessione - Unica

n° 2 (non superiore a 30 unità)

Giornate:

LE PROVE CONCORSUALI DELLA SELEZIONE SOPRA INDICATA SI SVOLGERANNO SECONDO IL SEGUENTE CALENDARIO:

- **PRIMA PROVA SCRITTA** : GIORNO **24/05/2021**, ALLE ORE 10,00 PRESSO L'AULA N. 320 DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA IN CONTRADA DI DIO 98166 MESSINA (POLO PAPARDO)
- **SECONDA PROVA SCRITTA** : GIORNO **25/05/2021**, ALLE ORE 10,00 PRESSO L'AULA N. 320 DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA IN CONTRADA DI DIO 98166 MESSINA (POLO PAPARDO)
- **PROVA ORALE** : GIORNO **14/06/2021**, ALLE ORE 10,00 PRESSO L'AULA N. 320 DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA IN CONTRADA DI DIO 98166 MESSINA (POLO PAPARDO)

Luogo sede del concorso: **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA LOCALITA' PAPARDO – MESSINA - AULA 320**

Personale impegnato:

Commissione: 4

VIA



INDICE

Sommario

PREMESSA	4
0. OBIETTIVO DEL PIANO	9
1. MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE.....	10
1.1. MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE DELLE SEDI CONCORSUALI.....	10
1.1.1. REQUISITI GENERALI DELL' AREA CONCORSUALE (SEDE)	10
1.1.2. REQUISITI DELLE AULE E DELLE POSTAZIONI.....	11
1.1.3. SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI.....	12
2. PRESCRIZIONI GENERALI.....	13
3. MISURE ANTI-CONTAGIO VALIDE PER I CANDIDATI E PER GLI OPERATORI PRESENTI NELLE FASI CONCORSUALI.....	14
3.1. ACCESSO ALL'AREA CONCORSUALE	14
3.3. IDENTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL POSTO	15
3.4. USO DEI SERVIZI IGIENICI	16
3.6. USCITA DALLA SEDE AL TERMINE DELLE PROVE	17
3.7. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE PER LA CORREZIONE DEGLI ELABORATI	18
4. GESTIONE DI EVENTUALI CASI SOSPETTI COVID-19	19
5. ISTRUZIONI OPERATIVE SPECIFICHE	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. INFORMAZIONE	19
7. DESCRIZIONE DEI LUOGHI	22
8. PLANIMETRIE	23
Allegato 1	25
DICHIARAZIONE.....	25



PREMESSA

1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione.
- Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta fermala possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della



diffusione epidemiologica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

In vista della ripresa delle selezioni concorsuali, l'Università degli Studi di Messina adotta il presente protocollo, quale piano operativo, per disciplinare lo svolgimento delle prove in "presenza" nel rispetto delle norme anti-contagio covid-19 disposte con:

- *il D.L n. 6 del 23 febbraio 2020;*
- *il D.L n. 18 del 17 marzo 2020;*
- *il n.19 del 25 marzo;*
- *il D.L n. 33 del 16 maggio 2020;*
- *il D.L n. 34 del 19 maggio 2020 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020;*
- *il DL n° 83 del 30 luglio 2020;*
- *il DPCM14 Luglio 2020;*



- *il DPCM del 7 agosto 2020;*
- *il DPCM del 7 settembre 2020;*
- *il D.L. 125 del 7 ottobre 2020;*
- *il DPCM del 13 ottobre 2020;*
- *il DPCM del 24 ottobre 2020;*
- *il DPCM del 3 novembre 2020;*
- *il DPCM del 3 dicembre 2020;*
- *il DPCM del 14 gennaio 2021;*
- *il DPCM del 2 marzo 2021;*
- *la Circolare e la Direttiva n.2 e n. 3 del Ministero della Pubblica amministrazione;*
- *il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” 24 aprile 2020 (allegato 12 al DPCM 7/08);*
- *il Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19” del 24 luglio 2020 Ministero della pubblica amministrazione;*
- *il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 - del 3 febbraio 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica.*
- *Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro”, protocollo condiviso aggiornato e sottoscritto il 6 aprile 2021.*
- *Protocollo Concorsi del 15 aprile 2021*

Il Piano è coerente con gli strumenti e protocolli nazionali e regionali.



1. DEFINIZIONI

Ai fini della definizione del presente Piano si considerano le seguenti definizioni:

- **SARS-CoV-2** (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) indica il virus
- **COVID-19 (CO**rona **VI**rus **D**isease-2019) indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.
- **Area concorsuale:** spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive e dei pubblici concorsi
- **Aula concorso:** spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali aventi dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale.
- **Area di transito:** spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso
- **Distanza "Droplet":** misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- **Mascherine chirurgiche:** maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto-legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- **Mascherine di comunità:** hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- **Termo Scanner:** sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee
- **Pre-Triage:** area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area



“pre-triage”, si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.

- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della cross contamination (contaminazione incrociata).
- Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 ¹.

¹ Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.



0. OBIETTIVO DEL PIANO

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- Termo Scanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile



l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020.

1. MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE

1.1. MISURE PRELIMINARI DI PREDISPOSIZIONE DELLE SEDI CONCORSUALI

Per applicare tutte le misure precauzionali e di sicurezza anticontagio Covid-19 contenute nei protocolli nazionali, regionali e locali, finalizzate ad evitare la diffusione del virus è necessario effettuare le seguenti e preliminari attività.

1.1.1. REQUISITI GENERALI DELL' AREA CONCORSUALE (SEDE)

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- la sede, costituita da ingressi, aule concorsuali, servizi igienici, etc. dovrà essere di dimensioni



adeguate in base al numero di candidati;

- aree di attesa all'esterno dell'edificio (di pertinenza o nella prospiciente area/via pubblica), devono avere dimensioni adeguate al numero di candidati al fine di evitare la formazione di assembramenti;
- qualora all'interno dell'edificio sia presente un vano/atrio di ingresso ben areato, in caso di condizioni meteo avverse, questo potrà essere dedicato ad area di attesa interna. In ogni caso deve essere evitata la formazione di assembramenti e garantito un distanziamento tra le persone di 2,25 mt pari a 4,50 mq/persona;
- dovranno essere individuati percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita, chiaramente contrassegnati con opportuna segnaletica, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi;
- all'ingresso della sede dovrà essere disponibile **n. 1 dispenser di gel idroalcolico**;
- gli eventuali impianti di ventilazione meccanica dovranno funzionare esclusivamente a "tutt'aria esterna" inibendo la funzione di ricircolo;
- dovrà essere individuato, per l'isolamento temporaneo della persona che manifesti sintomi sospetti Covid-19, **un locale**, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, per accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

1.1.2. REQUISITI DELLE AULE E DELLE POSTAZIONI

- le aule dovranno essere ventilate tramite i finestre facilmente apribili per favorire il ricambio d'aria regolare e sufficiente. In alternativa e qualora presente, l'impianto di ventilazione meccanica dovrà funzionare esclusivamente a "tutt'aria esterna" inibendo la funzione di ricircolo;
- in ogni aula dovrà essere disponibile **n. 1 dispenser di gel idroalcolico**;
- le aule concorso devono essere sufficientemente ampie per consentire il distanziamento sia tra i candidati che tra questi ultimi e i membri della commissione anche in considerazione del passaggio degli addetti ai controlli, sia nel lato longitudinale che in quello trasversale. Deve essere garantita, una collocazione dei candidati nel rispetto del limite **numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021**;
- Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2, 25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4, 5 mq.
- **il calcolo** della distanza per ciascuna postazione sarà effettuata tra i margini destro, sinistro ed anteriore di ciascun tavolo/seduta; il calcolo della distanza posteriormente sarà calcolata dalla distanza dello schienale della sedia;

Inoltre, le aule dovranno:



- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
 - avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
 - permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
 - avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
 - garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.
- Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020

1.1.3. SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

- Negli ambienti del concorso dovrà essere assicurata la sanificazione iniziale, prima dell'avvio delle attività e finale alla conclusione delle stesse (2 volte).
- Qualora gli stessi ambienti siano utilizzati nell'arco della giornata di prove concorsuali da differenti gruppi di candidati, sarà necessaria una sanificazione intermedia tra una sessione e l'altra.
- La sanificazione dovrà riguardare non solo le aule e le superfici maggiormente toccate (maniglie, corrimano, tavoli, etc.) ma anche i servizi igienici. E le parti comuni di attesa e transito.
- La pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti;
- All'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo.
- L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.
- La sanificazione dovrà avvenire con le modalità individuate dal *Rapporto ISS n. 25/2020* e dalla *Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020, Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento.*



2. PRESCRIZIONI GENERALI

Tutti coloro che partecipano alle operazioni concorsuali (candidati, lavoratori, fornitori, addetti alle pulizie, commissari, assistenti, vigilanti etc.) **devono astenersi dal presentarsi nella sede individuata:**

- in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C, (avvisare immediatamente la sede di lavoro e contattare il proprio medico di medicina generale);
- tosse di recente comparsa, difficoltà respiratoria, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), mal di gola;
- se si è stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- se si è stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
- se si è risultati positivi al Covid-19 e non si disponga di una certificazione medica che attesti la ammissibilità in comunità ai sensi delle indicazioni del Ministero della Salute - Circolare del 12 ottobre 2020 e successivi.

Tutti devono:

- sottoporsi al rilevamento della temperatura corporea effettuato per mezzo di delle apparecchiature predisposte agli ingressi degli edifici;
- **indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, le mascherine del tipo facciali filtranti FFP2, messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice;**
- procedere all'igienizzazione delle mani all'ingresso in sede;
- sostare all'interno dei locali per il tempo strettamente necessario alle operazioni di concorso o alle attività da compiere;
- mantenere sempre la distanza interpersonale;
- lavare frequentemente le mani utilizzando i servizi igienici presenti e in alternativa procedere frequentemente a igienizzare le mani con gel idroalcolico a disposizione;
- evitare le strette di mano, starnutire sul gomito toccarsi accidentalmente il viso, in particolare gli occhi, il naso e la bocca;
- evitare di costituire assembramenti anche temporanei;
- rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni formulate dall'Università per l'ammissione dei candidati ai locali in cui si terranno le prove concorsuali e per lo svolgimento in sicurezza delle prove medesime e della segnaletica affissa nella sede.



3. MISURE ANTI-CONTAGIO VALIDE PER I CANDIDATI E PER GLI OPERATORI PRESENTI NELLE DURANTE LE FASI CONCORSUALI

La Commissione, i vigilanti/assistenti e tutto il personale impegnato nelle operazioni di concorso, dovranno:

- **Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.**
- sorvegliare il rispetto delle distanze di sicurezza tra i candidati durante il percorso di accesso all'area concorsuale;
- indirizzare i candidati verso i percorsi e i varchi, favorendo la circolazione delle persone;
- vigilare sull'attuazione di tutte le prescrizioni individuate nelle fasi concorsuali sotto descritte.

3.1. ACCESSO ALL'AREA CONCORSUALE

Il percorso di accesso dovrà essere costantemente presidiato da personale dedicato (vigilanti/assistenti), chiaramente definito ed eventualmente individuato per mezzo di apposita segnaletica (orizzontale o verticale); inoltre nel caso di operazioni concorsuali con numerosi candidati saranno predisposti i percorsi di transito tramite bande colorate tendiflex o barriere mobili.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno:

- **Presentarsi muniti di autocertificazione precompilata ed allegata alla presente (Allegato 1);**

- **presentarsi all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale con un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;**

N.B. IL MANCATO RISPETTO DI UNA O PIU' DELLE SOPRA INDICATE CONDIZIONI E' CAUSA DI INIBIZIONE ALL'INGRESSO NELL'AREA CONCORSUALE

- Presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- Presentarsi, al massimo **15 minuti prima** dell'orario comunicato onde evitare il formarsi di assembramenti;
- **indossare** obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale e sino all'uscita, le mascherine - facciali filtranti FFP2, messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.
- I candidati** devono **indossare** obbligatoriamente ed esclusivamente le **mascherine fornite dall'amministrazione**, prevedendo in caso di rifiuto **l'impossibilità di partecipare alla prova.**
- L'amministrazione** fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle



vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento.

Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato;

- utilizzare il gel igienizzante per la disinfezione delle mani;
- immettersi in un percorso ben identificato avendo cura di mantenere file ordinate rispettando le indicazioni fornite dagli assistenti;
- **accedere** all'area concorsuale **da soli** ed eventuali accompagnatori saranno ammessi esclusivamente in presenza di idonea certificazione per i candidati con disabilità grave e che necessitano di assistenza;
- per evitare assembramenti i candidati potranno essere convocati in orari diversi o potranno accedere attraverso entrate diverse.

3.2. ACCESSO ALL'AREA DI TRANSITO PER RAGGIUNGERE L' AULA CONCORSO

I candidati:

- saranno immessi in un percorso ben identificato finalizzato a raggiungere l'Aula/e Concorso dove effettueranno l'identificazione e la prova d'esame;
- saranno sottoposti al rilevamento della temperatura corporea effettuato per mezzo delle apparecchiature predisposte;
- dovranno raggiungere l'aula/e concorso esclusivamente attraverso i percorsi di transito predisposti allo scopo, rispettando i divieti ed i limiti imposti dalla presenza di barriere, transenne o bande colorate.

3.3. IDENTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL POSTO

- Le operazioni d'identificazione dei partecipanti alla selezione saranno effettuate per contingenti, con la suddivisione dei candidati in gruppi d'accesso, individuati sulla base della lettera iniziale del cognome attribuendo un varco appositamente segnalato e prioritariamente dedicato alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili, ai soggetti "fragili" ed ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi;
- per le operazioni di identificazione i candidati dovranno avvicinarsi alle postazioni "registrazione" mantenendosi ad idonea distanza dall'operatore, esibendo il proprio documento di riconoscimento e dando lettura degli estremi;
- Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.
- Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle



donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

- Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.
- Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.
- Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.
- Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale;
- Il materiale verrà consegnato al candidato in fase di registrazione e da intendersi mono uso ed è vietato lo scambio di cancelleria e/o altri presidi personali;
- Il candidato si accomoderà nel posto che gli sarà indicato e dovrà attendere la conclusione delle operazioni di registrazione senza spostarsi;
- Ciascun candidato non potrà portare nell'aula alcun effetto personale (ad esclusione di medicine, acqua o bevande personali contenute in bottiglie di plastica trasparente, mentre i propri effetti strettamente personali e eventuali altri oggetti: zaini, borse di qualsiasi genere, telefonini apparecchi informatici, appunti ecc., e quanto non strettamente necessario per lo svolgimento della prova dovrà essere inserito, **DIRETTAMENTE DAL CANDIDATO**, in una busta numerata che gli sarà consegnata dal personale lì presente all'atto dell'identificazione. La busta sarà depositata sempre dallo stesso candidato in un'area predisposta all'ingresso dell'aula e potrà essere ritirata dal candidato stesso solo al termine della prova, prima di uscire dall'edificio;
- concluse le operazioni di registrazione, la Commissione illustrerà, oltre alle modalità di svolgimento delle prove, anche i principali comportamenti di rispetto del protocollo di sicurezza e le regole di accesso ai servizi igienici, le modalità di consegna delle prove e di uscita dalla struttura. *(tale attività potrà essere espletata dal presidente della commissione anche con collegamento video)*

3.4.USO DEI SERVIZI IGIENICI

- E' necessario riservare un numero adeguato di servizi igienici ad uso dei candidati e dotarli di cestino, sapone, asciugamani usa e getta e/o gel igienizzante;
- Durante lo svolgimento della prova, ciascuna Commissione valuta la possibilità di consentire ai



candidati di utilizzare i servizi igienici, in base anche alla durata della prova stessa;

- Se la Commissione consente ai candidati l'utilizzo dei servizi igienici, dovrà assicurare che non si formino assembramenti;
- I servizi igienici saranno presidiati al fine del rispetto delle presenti prescrizioni;
- La presenza dei servizi igienici dovrà essere resa nota con idonea cartellonistica.

3.5. PROVE D'ESAME

Prova scritta:

- I candidati che intendano ritirarsi dalla prova dovranno alzarsi e rimanere a fianco del proprio tavolo sino a che saranno autorizzati ad avvicinarsi, uno alla volta, al tavolo della Commissione;
- Al termine della prova, le buste consegnate dai candidati andranno raccolte dagli addetti e depositate in idonei contenitori e immediatamente conteggiate.

Prova pratica:

- Le eventuali attrezzature (es. computer) utilizzate durante la prova pratica dovranno essere disinfettate con **disinfettante spray all'etanolo minimo 70%** e **carta usa e getta prima della prova e nell'intervallo tra due prove consecutive**.
- Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (*qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione*). Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi che compongono la postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet".

Colloqui:

- Il locale utilizzato per i colloqui dovrà essere areato in maniera continua;
- La Commissione dovrà rispettare il distanziamento di **almeno 1 metro** tra i suoi componenti;
- Il candidato ed i commissari indosseranno la mascherina e il candidato dovrà essere **distanziato almeno 2,25 metri** dal membro della commissione più vicino;
- Il tavolo adibito al colloquio dovrà essere dotato di **n. 1 dispenser gel idroalcolico** da utilizzare frequentemente per l'igiene delle mani e **n. 1 disinfettante spray all'etanolo minimo 70%** per disinfettare la superficie del tavolo maggiormente toccata e su cui sono appoggiati i documenti di riconoscimento.

3.6. USCITA DALLA SEDE AL TERMINE DELLE PROVE

- I candidati dovranno rimanere nella propria postazione sino alla raccolta da parte dei membri della Commissione o del personale di vigilanza degli elaborati concorsuali;
- I membri della Commissione e il personale di vigilanza dovranno igienizzarsi le mani prima e dopo il ritiro degli elaborati concorsuali o in alternativa indossare guanti monouso da rimuovere immediatamente a conclusione delle suddette operazioni;
- La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato



dei candidati al termine dell'approva. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente.

- Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza.
- L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.
- E' vietato costituire assembramenti nelle aree concorsuali sia interne che esterne.

3.7. RIUNIONI DELLA COMMISSIONE PER LA CORREZIONE DEGLI ELABORATI

- Considerati i tempi di permanenza della carica virale sulla superficie cartacea (si veda Tabella sottostante della *Circolare Ministero della salute n. 17644 del 22-05-2020*) è preferibile che la Commissione corregga le prove scritte dopo una quarantena degli elaborati di 24 ore;
- Il tavolo adibito all'incontro dovrà essere dotato di **n. 1 dispenser gel idroalcolico** da utilizzare frequentemente per l'igiene delle mani;
- Il locale dovrà essere areato in maniera continua e i partecipanti dovranno rispettare la distanza interpersonale di almeno **un metro** oltre a mantenere indossata la mascherina chirurgica;

Tabella 1 Circolare M. della Salute n. 17644 del 22-05-2020

Superfici	Particelle virali infettanti rilevati fino a	Particelle virali infettanti non rilevate fino a rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	Non determinato



4. GESTIONE DI EVENTUALI CASI SOSPETTI COVID-19

a) Temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C° misurata in fase di ingresso

Se all'ingresso della sede concorsuale all'atto della misurazione della temperatura, un candidato dovesse presentare **una temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C°** (misurata anche 2/3 volte a dieci minuti di tempo da una misurazione e l'altra) non potrà accedere all'aula concorsuale e gli **addetti alla vigilanza** lo inviteranno ad allontanarsi e a raggiungere il proprio domicilio il più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

b) Temperatura superiore a 37,5 C° e sintomatologia compatibile al covid-19 in fase di concorso.

Se durante la procedura concorsuale una persona (*componente della commissione, candidato etc.*) manifesti una sintomatologia compatibile con Covid-19, lo deve dichiarare immediatamente al Presidente della Commissione di concorso o alle persone presenti, deve essere adeguatamente isolato (nella stanza dedicata ad area di isolamento e triag) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare sempre le mascherine in dotazione, cercando di stare, nei limiti consentiti dalla situazione, a una distanza comunque e in ogni caso non inferiore ad almeno un metro.

c) E' necessario provvedere a che lo stesso possa a ritornare al proprio domicilio più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

d) Tutte queste operazioni, se necessario, e se sono presenti numerosi candidati possono essere svolte da personale parasanitario a cui l'amministrazione si può rivolgere per organizzare un'adeguata assistenza medica.

e) L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria in applicazione alle indicazioni della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e successivi.

5. ISTRUZIONI OPERATIVE SPECIFICHE, INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Metodi d'informazione

Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti



dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio.

Clausole finali

Le amministrazioni organizzano le prove selettive in strutture decentrate a livello regionale e, ove possibile, a livello provinciale in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati, al fine di escludere rigorosamente o, quantomeno, nella massima misura possibile gli spostamenti interregionali dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il



presente protocollo. Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civiliregionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

- **Il piano dopo l'approvazione del Rettore sarà pubblicizzato attraverso il sito istituzionale dell'Università di Messina.**



6. DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Il concorso di cui al presente piano si svolge presso la sede del Dipartimento di Ingegneria in località Papardo di Messina.

L'aula individuata è la n° 320 ed è collocata nel blocco aule al terzo livello.

L'accesso avviene attraverso il cancello principale carrabile e/o pedonale posto nella parte bassa dell'area con accesso diretto dalla strada panoramica.

A disposizione dei candidati sono presenti i parcheggi del Dipartimento siti proprio in prossimità dell'ingresso carrabile dove gli stessi possono lasciare il proprio automezzo.

I percorsi per accedere all'aula sono quelli comuni e, considerato l'esiguo numero di candidati, non si procederà alla identificazione di ulteriori percorsi.

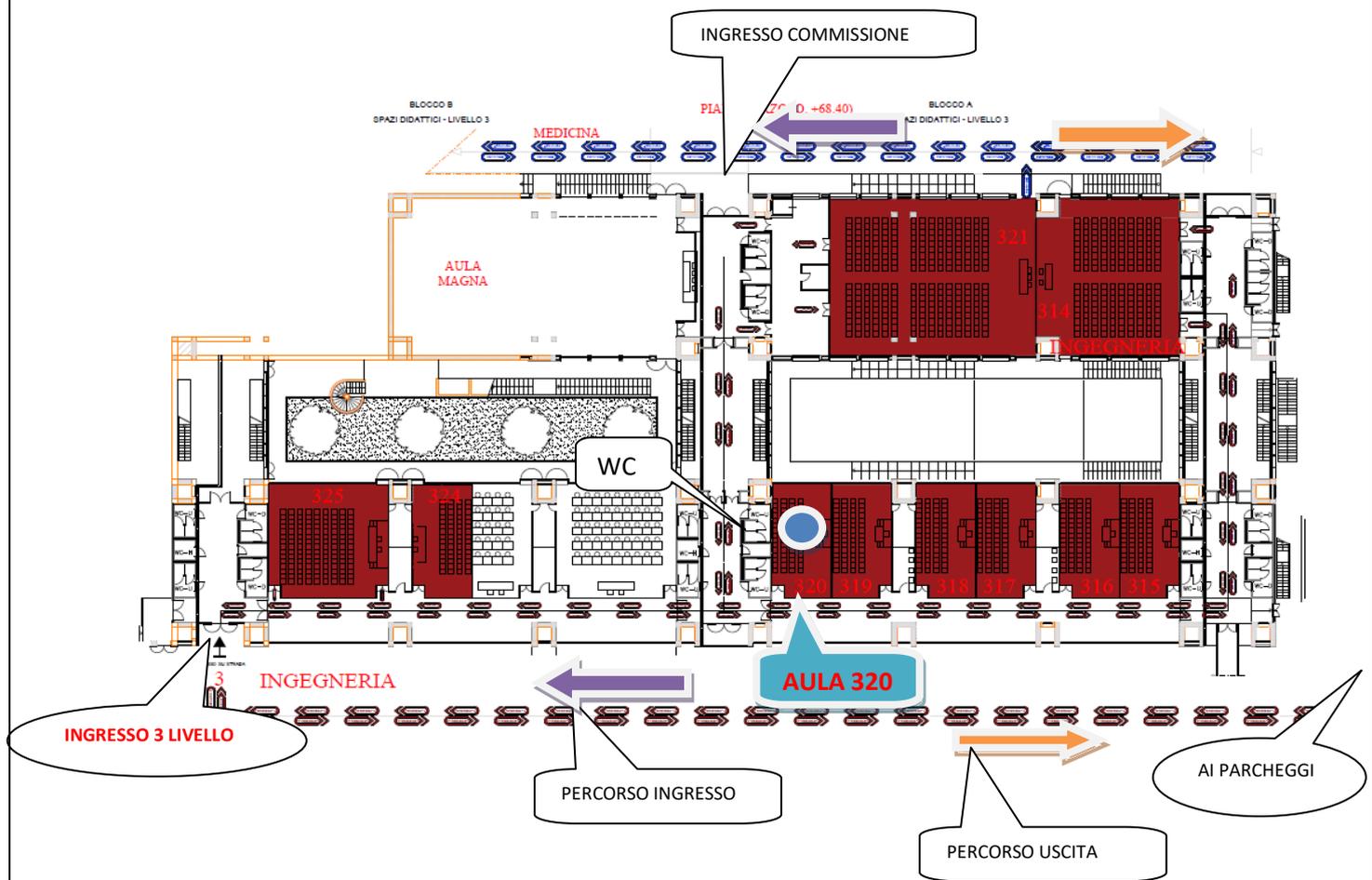


7. PLANIMETRIE





PLANIMETRIA





Allegato 1

Modulo di Dichiarazione sostitutiva circa lo stato di salute che i
Candidati debbono compilare prima dell'accesso ai concorsi

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata in base all'art. 47 DPR 445/2000
in occasione della partecipazione alla prova concorsuale

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Residente a _____
Documento identità n. _____ Rilasciato da _____
il _____ Scadenza il _____

**consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli
artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000,**

**SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ
DICHIARA**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 ad oggi in vigore, nonché delle relative sanzioni, ivi comprese quelle per dichiarazioni mendaci;
- di non essere stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto stretto¹ con persone positive, per quanto di loro conoscenza, o di provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS negli ultimi 14 giorni;
- di non presentare febbre (temperatura corporea > 37.5°C) o sintomatologia simil-influenzale (ad es. sintomatologia da infezione respiratoria o altri sintomi quali, per esemplificare, tosse secca o congestione nasale o mal di gola o congiuntivite o diarrea o perdita/diminuzione dell'olfatto o perdita del gusto);
- di impegnarsi a informare tempestivamente e responsabilmente la Commissione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, tra cui quelli sopra esemplificati, durante l'espletamento della prova concorsuale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di non togliere mai la mascherina;
- di aver preso visione del Piano Operativo Specifico di Sicurezza e delle misure predisposte a tutela della salute per la prevenzione del contagio da COVID-19, pubblicate dall'amministrazione sul sito dell'Università di Messina alla pagina web dedicata e di essere consapevole di doverle adottare.



1) Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Informativa ex artt. 13-14 Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati

Dichiaro di essere informata/o, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 Regolamento Ue 679/2016 in materia di protezione dei dati, che i dati personali raccolti saranno trattati e potranno essere comunicati ai soggetti previsti per legge, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che anche su di essi è possibile esercitare il diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 del regolamento Ue 679/2016.

Messina, li _____ Ore _____

In fede _____